

SOCIETA' DISTRIBUZIONE GAS E SERVIZI MONTE URANO S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI MONTE URANO Società unipersonale

Sede in VIA SPAGNOLINI N.7 -63813 MONTE URANO (FM) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Al Socio Unico,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 10.234.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge le seguenti attività:

- distribuzione e misura del gas metano per qualsiasi uso;
- gestione del servizio cimiteriale;
- gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico e pulizia straordinaria del centro storico;
- servizi tecnici e di progettazione.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Monte Urano (FM) Via Spagnolini n.7. La società non possiede sedi secondarie.

Sotto il profilo giuridico la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Comune di Monte Urano.

Inoltre, tale Relazione viene redatta in ottemperanza all'Art.19 dello statuto sociale il quale stabilisce che: *"..... l'organo amministrativo ha l'obbligo di redazione – a richiesta dell'Assemblea o comunque almeno una volta in ogni anno solare – all'assemblea dei soci mediante relazione scritta illustrata nel corso dell'assemblea dei soci appositamente convocata. La relazione dovrà contenere una sintetica esposizione delle attività e dei servizi svolti, delle attività che l'organo amministrativo ritiene opportuno promuovere nonché dello stato revisionale degli obiettivi di medio-lungo periodo"*

Andamento della gestione

Prima di analizzare le caratteristiche salienti del bilancio per l'anno 2021 è necessario fare alcune precisazioni relative al contesto economico-sociale nel quale ha operato la società nel corso del 2021, anno segnato in senso negativo dall'emergenza sanitaria a causa del virus covid-19, dall'impennata dei prezzi energetici che si sono registrate nell'ultima parte dell'anno e dall'invasione della Russia nel territorio Ucraino.

Emergenza Sanitaria Covid-19 (Coronavirus)

E' continuata nell'anno 2021 l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus covid-19 iniziata nel mese di Febbraio 2020. Rispetto all'anno precedente, dai primi mesi del 2021 è iniziata la distribuzione e somministrazione dei primi vaccini anti-covid inizialmente riservati al personale sanitario e via via è stato esteso a tutta la popolazione nazionale e questo ha permesso un parziale ritorno alla normalità anche se con delle limitazioni (uso di dispositivi di sicurezza, limitazioni all'accesso di locali, ecc); nonostante la campagna vaccinale, nei mesi autunnali, complice le varianti e l'abbassamento delle temperature, si sono registrati dei picchi di contagi che hanno costretto il governo ad intervenire nuovamente sulle restrizioni, invitando la popolazione alla ulteriore somministrazioni del richiamo del vaccino, monitorando costantemente i dati dei contagi e la pressione sulle strutture ospedaliere in particolare sulle terapie intensive. Ad oggi sembra che i dati sui contagi sono in decrescita anche se bisogna costantemente monitorare ed intervenire per cercare di restringere i contagi e contenere il più possibile la diffusione del virus.

Prezzi dei Prodotti Energetici

Nell'ultima parte dell'anno 2021 si sono registrati forti aumenti dei prezzi dei prodotti energetici, in particolare dell'energia elettrica ma soprattutto gas metano, che hanno messo a dura prova il settore della vendita all'ingrosso ed al dettaglio delle società del settore dell'energia con effetti diretti ed indiretti su tutti gli altri settori produttivi specialmente di quelle aziende dove il consumo di energia ha un peso rilevante nella produzione dei beni (aziende energivore).

Sempre nel settore luce e gas le aziende, a causa di questa continua salita dei prezzi, sono in continua fibrillazione basti pensare a quello che è successo pochi mesi fa in Gran Bretagna dove si contano 27 fallimenti in quattro mesi, con oltre 4 milioni di clienti coinvolti. Anche in Italia, a quanto risulta dai quotidiani nazionali, c'è già almeno una decina di società "saltate" perché non più in grado di integrare le garanzie finanziarie richieste per operare. E molte altre rischiano di fare presto la stessa fine, vanificando oltre dieci anni di sforzi per liberalizzare il mercato. Le banche sono infatti sempre più restie ad allargare i cordoni della borsa, concedendo le fidejussioni. E in alcuni casi, stando ai *rumors*, starebbero anzi chiedendo il rientro anticipato sui crediti.

La lista dei potenziali default si allunga di giorno in giorno, anche se in Italia – a differenza che in Gran Bretagna – sono vicende che tendono a sfuggire ai riflettori della cronaca: qui non ci sono obblighi di pubblicità al riguardo e nessuno rischia di restare al freddo o al buio, perché il sistema di salvaguardia previene interruzioni del servizio ai danni di cittadini e imprese.

Il Governo Italiano ha cercato di contenere questo aumento dei prezzi intervenendo normativamente stanziando delle risorse a copertura della temporanea riduzione dell'iva dal 10% al 5% e azzerando alcune componenti degli oneri di sistema; inoltre è intervenuta l'ARERA con la delibera n.636/2021 che impone alle società di vendita di rateizzare fino a 10 mesi l'importo delle fatture insolite per usi domestici.

Lo sforzo è apprezzabile ma si stima che questo non sarà sicuramente sufficiente per arginare i rincari che subiranno le famiglie e le imprese.

Infatti una nostra attenzione particolare è rivolta all'incasso dei crediti; il rialzo dei prezzi porta come immediata conseguenza all'aumento delle bollette medie per la clientela con forti rischi nei ritardi degli incassi.

L'escalation militare Russa con l'invasione dell'Ucraina

A fare da contorno a questo scenario veramente incerto per il settore gas & power, si segnala l'invasione dell'esercito Russo del territorio dello stato indipendente dell'Ucraina avvenuto a fine di Febbraio 2022 e tutt'ora in essere. Questo Evento porterà delle conseguenze dal punto di vista militare, politico ma soprattutto umanitario con la morte di persone innocenti; inoltre, visto che in questo conflitto è coinvolto uno dei maggiori produttori di gas metano al mondo che fornisce per oltre il 30% il gas che consuma l'Europa, possiamo solo immaginare quali saranno le conseguenze sui prezzi dei prodotti energetici; si spera che il conflitto si risolva nel più breve tempo possibile, prima di tutto per arginare il più possibile le perdite umane che ad oggi si sono già verificate, ma anche per gli equilibri geo-politici che al momento sono molto fragili con il possibile coinvolgimento di altre nazioni in un contesto sovranazionale se non mondiale e per ultimo per i riflessi economici che un lungo conflitto può provocare.

Andamento economico generale

Il 2021, vista la situazione generale, deve considerarsi un anno positivo dove sia l'utile che i ricavi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente; passando in rassegna i singoli dati, si segnala che il volume dei ricavi è passato da euro 614.757 dell'anno 2020 ad euro 630.326 dell'anno 2021; l'utile è stato pari ad euro 10.234 mentre nell'anno precedente è stato di euro 2.704.

Per quanto riguarda il *"core business"* della società ovvero l'attività di distribuzione e misura regolato dall'autorità, si segnala che i mc di gas trasportati sono aumentati rispetto a quelli dell'anno precedente (anno 2018 mc 3,7 milioni anno 2019 mc 3,5 milioni anno 2020 mc 3,3 milioni anno 2021 mc 3,8 milioni); c'è da constatare che negli ultimi 3 – 4 anni le temperature medie delle stagioni invernali sono state quasi sempre alte per il periodo considerato. Bisogna poi considerare che dall'inizio dell'emergenza sanitaria legata al covid 19, il governo italiano, per limitare la diffusione del virus, ha limitato e in alcuni casi sospeso

diverse attività produttive e questo ha sicuramente influito sul consumo generale del gas.

Da segnalare che la perequazione per l'anno 2021, diretta conseguenza dell'aumento dei mc trasportati, è aumentata rispetto all'anno 2020 ed ha avuto un peso consistente sul risultato finale infatti è passata da euro 110.000 del 2020 ad euro 171.464 del 2021; complessivamente, tutte le componenti tariffarie, compresa la perequazione, nell'anno 2021 sono state pari ad euro 234.033 mentre nell'anno 2020 l'importo è stato di euro 186.726.

Come per gli anni passati, queste componenti incidono in maniera determinante sul risultato economico finale riducendo il margine economico per la società.

Si segnala che con l'entrata in vigore a partire dal 01.01.2012, del nuovo art.96 DPR 917/1986, che regola la deducibilità degli interessi passivi nelle società di capitali, la nostra società nell'esercizio in corso non ha potuto detrarre integralmente gli oneri finanziari sostenuti sui finanziamenti contratti per gli investimenti eseguiti negli anni precedenti. Per l'anno in corso, l'aggravio imputabile a questa nuova norma può essere quantificato in una maggiore onere fiscale di circa euro 3.119.

Per un maggiore dettaglio e analisi si indica di seguito un prospetto nel quale sono riepilogati i ricavi conseguiti nell'esercizio 2021 divisi per attività svolta e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Attività	Anno 2021	Anno 2020	Differenza in valore assoluto	Differenza in %
Servizio Distribuzione del Gas Metano	556.530,00	517.843,00	38.687,00	7,47%
Servizio di Misura del Gas Metano	7.129,00	8.778,00	(1.649,00)	-18,79%
Servizio Cimiteriale e gestione lampade votive	47.140,00	44.350,00	2.790,00	6,29%
Manutenzione Aree Verdi e pulizia straordinaria centro storico	-	25.890,00	(25.890,00)	-100,00%
Servizi tecnici e progettazione (compreso 2% sull'importo dei progetti realizzati nel corso dell'anno)	19.528,00	17.896,00	1.632,00	9,12%
Locazione Immobile di Proprietà	21.792,00	21.792,00	-	0,00%
Totale	652.119,00	636.549,00	15.570,00	2,45%

Le attività di gestione servizi cimiteriale e lampade votive, di manutenzione delle aree verdi sono iniziate dal 01.01.2009, mentre l'attività di servizi tecnici, di progettazione, di indagini catastali, accatastamenti, trascrizioni, vulture, ecc è iniziata dal 01.01.2010; nell'anno 2011 abbiamo iniziato il servizio di controllo dell'impianto fotovoltaico per conto del Comune di Monte Urano. Tale attività per l'anno 2019 è stata sospesa.

Si precisa che nell'anno 2021 il servizio di manutenzione delle aree verdi (decespugliazione) non è stato svolto in quanto il Comune di Monte Urano ha deciso di appaltare il servizio ad imprese esterne.

Nell'anno 2009, in particolare nel mese di dicembre, abbiamo acquistato dal socio unico Comune di Monte Urano l'immobile dove attualmente si trova la sede della società; tale immobile è stato valutato dall'Ing. Scaramucci di Ascoli Piceno ed acquistato per l'importo di euro 525.930; l'investimento è stato finanziato con

la stipula di un mutuo ipotecario di euro 420.000 della durata di 20 anni con la Banca Monte dei Paschi di Siena; il finanziamento è stato effettivamente erogato a gennaio 2010.

Questa operazione è stata ritenuta molto importante per i futuri sviluppi della società; i locali sono in parte utilizzati dalla nostra azienda per lo svolgimento delle normali attività ed in parte concessi in locazione. La redditività aziendale con gli incassi degli affitti garantiranno il sostenimento dell'investimento con il rimborso del mutuo contratto.

Dal mese di novembre 2008, grazie alla modifica statutaria, la società è diventata un organismo a cui poter affidare in house providing i servizi. Infatti l'articolo 113 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 prevede la costituzione di società di capitali a cui può essere affidata direttamente la gestione dei servizi pubblici. La normativa in materia (Leggi italiane e Comunitarie) e la giurisprudenza (Comunitaria ed interna) sono oramai concordi nel richiedere le seguenti condizioni per l'affidamento in house providing:

- che il capitale sociale sia posseduto per la maggioranza da soci pubblici;
- che la maggior parte dei ricavi della società in house providing siano conseguiti con servizi prestati agli enti pubblici soci;
- che i soci possano esercitare sulla società in house providing un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attribuendo al consiglio di amministrazione la gestione ordinaria e straordinaria, quest'ultima con la previsione di alcuni limiti.

Dopo tale adeguamento, nello statuto della società di distribuzione sono previste tutte le condizioni affinché alla società possano essere affidati direttamente i servizi del Comune di Monte Urano. Grazie a questa variazione, come anche già anticipato, dal mese di gennaio 2009 la società ha stipulato un contratto per la gestione dell'impianto cimiteriale del Comune di Monte Urano e dal mese di gennaio 2010 l'attività di servizi tecnici e di progettazione; queste attività insieme agli altri servizi svolti contribuiscono a far sì che la società diventi un braccio operativo a disposizione della comunità dei cittadini monturanesi sempre nel rispetto della qualità dei servizi svolti che ha sempre contraddistinto l'ente nel rapporto con i cittadini stessi.

Nell'anno 2012, il Comune di Monte Urano ha prorogato la concessione dell'impianto cimiteriale, inizialmente stipulato con la durata di 3 anni, per altri 10 anni e quindi fino al 31.12.2021; alla scadenza il contratto è stato prorogato di un altro anno.

Nel mese di Aprile 2018 lo statuto della società è stato adeguato al D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 (Decreto Madia), recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, e successivo Decreto Correttivo n. 100/2017.

Gara d'Ambito Provinciale del servizio Distribuzione Gas Metano

Nel breve termine, Il servizio di distribuzione del gas metano sarà interessato da una importante evoluzione rappresentata dalla gara d'ambito ovvero dalla gara per l'affidamento di tale servizio per tutto l'ambito che nel nostro caso è delineata dal territorio dei comuni facenti parte della Provincia di Fermo. La gara è prevista dal Decreto 164/2000 (Decreto Letta) che regola in generale l'attività di distribuzione del gas metano; in particolare il Decreto interministeriale 12/11/2011 n.226 indica i criteri di gara dell'ambito e la valutazione dell'offerta.

La distribuzione del gas metano è un servizio cardine nel nostro territorio comunale e rappresenta un'attività molto rilevante sia in termini economici sia in termini di qualità di servizio per i cittadini.

La gara rappresenta uno spartiacque molto importante tra le precedenti gestioni come la nostra dove il servizio è svolto dalla società comunale ed il nuovo modello di gestione voluto dalla nuova normativa dove la gestione sarà svolta da un unico gestore per tutto il territorio provinciale. L'evoluzione dell'attività è facilmente immaginabile: le grandi compagnie la faranno da padrone nella gestione del servizio di distribuzione del gas.

Come già ricordato, nel Comune di Monte Urano il servizio di distribuzione del gas metano è svolto dalla nostra società ottenendo importanti risultati economici e sociali; la gara d'ambito, rappresenta una importante opportunità per poter continuare a garantire a tutti i cittadini quel servizio efficiente che fino ad oggi è stato possibile grazie all'opera della nostra società; infatti grazie alla possibilità di controllo esercitato dal comune si è potuto garantire il rispetto della qualità del servizio, le strategie di sviluppo degli investimenti sulle condotte del territorio comunale. Questo domani potrebbe essere compromesso.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	630.326	614.757	669.678
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	146.464	145.026	185.996
Margine operativo netto (MON o Ebit)	73.729	73.794	115.929
Utile (perdita) d'esercizio	10.234	2.704	26.281
Attività fisse	2.503.562	2.556.438	2.588.314
Patrimonio netto complessivo	347.421	337.187	334.484
Posizione finanziaria netta	(2.321.047)	(2.010.879)	(1.438.019)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	660.566	642.497	692.154
margine operativo lordo	146.464	145.026	185.996
Risultato prima delle imposte	20.647	12.444	50.030

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite	630.326	614.757	15.569
Produzione interna	268	(1.255)	1.523
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	26.110	24.580	1.530
Valore della produzione operativa (VP)	656.704	638.082	18.622
Costi esterni operativi	190.575	155.928	34.647
Costo del personale	58.544	144.766	(86.222)
Oneri diversi tipici	261.121	192.362	68.759
Costo della produzione operativa	510.240	493.056	17.184
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	146.464	145.026	1.438
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	72.735	71.232	1.503
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	73.729	73.794	(65)
Risultato dell'area finanziaria	(56.944)	(65.765)	8.821
Risultato corrente	16.785	8.029	8.756
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	3.862	4.415	(553)
Risultato prima delle imposte	20.647	12.444	8.203
Imposte sul reddito	10.413	9.740	673
Risultato netto	10.234	2.704	7.530

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE	2,95	0,80	7,86
ROI	5,61	4,78	6,59
ROS	11,70	12	17,31

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

(in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.440		1.440
Immobilizzazioni materiali nette	2.488.220	2.542.570	(54.350)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	13.902	13.868	34
Capitale immobilizzato	2.503.562	2.556.438	(52.876)
Rimanenze di magazzino	3.723	2.798	925
Crediti verso Clienti	288.726	35.401	253.325
Altri crediti	74.231	53.703	20.528
Ratei e risconti attivi	1.448	3.304	(1.856)
Attività d'esercizio a breve termine	368.128	95.206	272.922
Debiti verso fornitori	257.945	228.637	29.308
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	3.443	4.502	(1.059)
Altri debiti	798.886	378.092	420.794
Ratei e risconti passivi	7.019	9.863	(2.844)
Passività d'esercizio a breve termine	1.067.293	621.094	446.199
Capitale d'esercizio netto	(699.165)	(525.888)	(173.277)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.161	22.952	3.209
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	450.000	450.000	
Passività a medio lungo termine	476.161	472.952	3.209
Capitale investito	1.328.236	1.557.598	(229.362)
Patrimonio netto	(347.421)	(337.187)	(10.234)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(628.561)	(711.848)	83.287
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(352.255)	(508.562)	156.307
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.328.237)	(1.557.597)	229.360

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(2.156.141)	(2.219.251)	(2.253.830)
Quoziente primario di struttura	0,14	0,13	0,13
Margine secondario di struttura	(1.051.419)	(1.034.451)	(964.340)
Quoziente secondario di struttura	0,58	0,60	0,63

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	23.897	24.593	(696)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	376.152	533.155	(157.003)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti)	1.060.274	611.230	449.044

finanziari entro 12 m)			
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.412.529)	(1.119.793)	(292.736)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	628.561	711.848	(83.287)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)	279.957	179.238	100.719
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(908.518)	(891.086)	(17.432)
Posizione finanziaria netta	(2.321.047)	(2.010.879)	(310.168)

Come anche indicato nella nota integrativa,

Visti gli impegni finanziari della società, nel breve, medio e lungo termine, in particolare dei mutui contratti per gli investimenti realizzati in passato, la direzione aziendale fa presente che, al fine di rendere meno oneroso e più sostenibile l'impegno da un punto di vista della liquidità aziendale, si rende necessario ricontrattare con gli istituti di credito le condizioni economiche ed i tempi di rimborso dei finanziamenti stessi in particolare la possibilità di prorogare le scadenze originarie.

Già in passato un primo passo era stato fatto rinegoziando un finanziamento con la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa per un finanziamento con scadenza originaria 31.12.2020 e che grazie alla rinegoziazione è stato prorogato al 31.12.2023.

Inoltre, come anche indicato in precedenza, nel mese di dicembre 2020 sono stati rinegoziati i finanziamenti chirografari della Cassa di risparmio di Fermo Spa, rispettivamente il n. 83716/323187 ed il n. 92405/323187 con riduzione del tasso sul finanziamento n. 83716/323187 ed un prolungamento della scadenza dal 31.12.2023 al 31.12.2027 per entrambi i finanziamenti consentendoci di spalmare il debito residuo su un arco di tempo maggiore.

Per concludere si segnala che tra il mese di Febbraio e Marzo 2021 è stato richiesto ed ottenuto un nuovo finanziamento dal Banca Monte dei Paschi di Siena Spa dell'importo di euro 50.000 della durata di 60 mesi oltre ad un preammortamento di 12 mesi (durata complessiva 72 mesi) con garanzia diretta del 90% del fondo di garanzia ex art.13 comma 1 lettera C della Legge 40/2020. Queste risorse possono essere destinate alla gestione del capitale circolante della società e per gli investimenti legati alla manutenzione della rete gas metano di proprietà, interventi non prorogabili per il rispetto delle condizioni standard di sicurezza e corretto funzionamento dell'impianto.

Durante l'anno 2020, la nostra società, in qualità di responsabile del servizio distribuzione gas sul territorio di Monte Urano, ha richiesto ai principali venditori del gas, una garanzia come previsto dal codice di rete ARERA; infatti l'art.7 del codice prevede che *"l'impresa di distribuzione può richiedere all'Utente, una garanzia finanziaria anche nella forma della fideiussione bancaria ovvero assicurativa a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, emessa da istituto bancario o assicurativo italiano o da filiale/succursale italiana di istituto estero, a copertura delle obbligazioni di pagamento. La garanzia sarà pari ad un ammontare non superiore ad un quarto del valore complessivo annuo del corrispettivo inerente il servizio principale, così come definito nel Capitolo 3, per i Punti di Riconsegna presso i quali l'Utente ha ottenuto l'accesso. Tale garanzia si estinguerà alla scadenza del sesto mese successivo alla cessazione del servizio di distribuzione per la totalità dei Punti di Riconsegna."*

Il principale venditore come garanzia ha costituito un deposito cauzionale di euro 130.000 che è stato iscritto in bilancio tra gli altri debiti.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,27	0,10	0,13
Liquidità secondaria	0,27	0,10	0,13
Indebitamento	7,31	6,91	7,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,40	0,42	0,45

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	76.372
Attrezzature industriali e commerciali	212
Altri beni	

Durante l'anno 2021 è stato realizzato un estendimento della rete gas metano con una spesa di circa 65.000 euro di cui 60.000 finanziati con un contributo a fondo perduto del comune di Monte Urano; inoltre sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria sulla rete gas metano e sono programmati altri interventi nel corso del 2022 per garantire il rispetto delle condizioni standard di sicurezza e corretto funzionamento dell'impianto.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: la società non ha effettuato investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

In riferimento al punto 2 dell'Art.2428 c.c. si precisa che la Vostra società non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere con il Comune di Monte Urano socio unico, le seguenti operazioni:

Importo	Tipo Rapporto	Natura Rapporto	Altre Informazioni
21.375,00	Acquisto	Interessi su debito dilazionato verso Comune di Monte Urano per l'acquisto dell'impianto rete gas metano	Corrispettivo regolato da apposito contratto stipulato a normali condizioni di mercato
355,00	Acquisto	Rimborso spese nostra competenza per impiego automezzi per servizio cimiteriale	Corrispettivo regolato da apposito contratto stipulato a normali condizioni di mercato
1.065,00	Acquisto	Rimborso spese nostra competenza per utenze servizio cimiteriale	Corrispettivo regolato da apposito contratto stipulato a normali

			condizioni di mercato
4.818,00	Acquisto	Canone Patrimoniale Unico art.1 comma 831 Legge 160-2019	Corrispettivo regolato da apposita normativa
17.528,00	Cessione/Prestazione	Servizio tecnico e Progettazione	Corrispettivo regolato da apposito contratto stipulato a normali condizioni di mercato
15.300,00	Cessione/Prestazione	Locazione del locale dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Monte Urano	Corrispettivo regolato da apposito contratto stipulato a normali condizioni di mercato

Date anche le caratteristiche delle transazioni che vengono regolate e, per alcune di esse, la dinamicità del mercato di riferimento, non sempre è possibile fornire evidenza circa la comparabilità del prezzo applicato rispetto ad eventuali operazioni identiche o similari nel libero mercato. In tali casi, le evidenze probative a disposizione della Società sono rappresentate da documentazione che evidenzia le modalità di determinazione dei prezzi di trasferimento nelle operazioni con controparti a supporto dei relativi contratti. Anche in tali casi, le evidenze probative raccolte mostrano che le transazioni con parti correlate sono concluse a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In relazione ai numeri 3 - 4 dell'Art.2428 c.c. si specifica che la società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La società non è particolarmente sensibile al rischio di credito visto che i crediti commerciali sono concentrati in pochi soggetti giuridici che sono rappresentati dal socio Unico Comune di Monte Urano per i servizi da noi forniti nel corso dell'anno e dalla società Monte Urano Energia S.r.l., principale cliente per l'attività di distribuzione; ad oggi non si sono verificati casi di insolvenza.

Inoltre, come anche indicato in precedenza, durante l'anno 2020, la nostra società, in qualità di responsabile del servizio distribuzione gas sul territorio di Monte Urano, ha richiesto ai principali venditori del gas, una garanzia come previsto dal codice di rete ARERA; il principale venditore come garanzia ha costituito un deposito cauzionale di euro 130.000 che è stato iscritto in bilancio tra gli altri debiti.

Rischio di liquidità

Come già indicato in precedenza, negli ultimi anni, visti gli impegni assunti a fronte degli investimenti eseguiti, la società è sensibile a questo rischio anche se ha sempre rispettato gli affidamenti concessi e gli istituti di credito sono stati sempre disponibili ad eventuali incrementi temporanei che si sono resi necessari a seguito di nuovi investimenti o estendimenti; i responsabili amministrativi con l'ausilio di budget e flussi di cassa preventivi monitorizzano continuamente la liquidità aziendale.

La direzione aziendale fa presente che, al fine di rendere meno oneroso e più sostenibile l'impegno da un punto di vista della liquidità aziendale, si rende necessario ricontrattare con gli istituti di credito le condizioni economiche ed i tempi di rimborso dei finanziamenti stessi in particolare la possibilità di prorogare le scadenze originarie.

Un primo passo è stato fatto rinegoziando un finanziamento con la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa per un finanziamento con scadenza originaria 31.12.2020 e che grazie alla rinegoziazione è stato prorogato al 31.12.2023.

Nel mese di dicembre 2020, i finanziamenti chirografari della Cassa di risparmio di Fermo Spa, rispettivamente il n. 83716/323187 ed il n. 92405/323187 sono stati oggetto di rinegoziazione con riduzione del tasso sul finanziamento n. 83716/323187 ed un prolungamento della scadenza dal 31.12.2023 al 31.12.2027 per entrambi i finanziamenti consentendoci di spalmare il debito residuo su un arco di tempo maggiore; per la società è stata una operazione molto importante perché è stato sensibilmente ridotto l'impegno finanziario annuale con un maggioramento degli equilibri finanziari.

Per concludere si segnala che tra il mese di Febbraio e Marzo 2021 è stato richiesto ed ottenuto un nuovo finanziamento dal Banca Monte dei Paschi di Siena Spa dell'importo di euro 50.000 della durata di 60 mesi oltre ad un preammortamento di 12 mesi (durata complessiva 72 mesi) con garanzia diretta del 90% del fondo di garanzia ex art.13 comma 1 lettera C della Legge 40/2020.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di prezzo
- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);

Rischio di prezzo

Ad oggi le tariffe massime del servizio di distribuzione vengono determinate dall'Arera; quelle attualmente applicate ci consentono di ottenere risultati positivi anche se i margini si sono ridotti di molto rispetto agli anni passati. Quindi possiamo affermare che la società non è particolarmente esposta a questo rischio.

Rischio di tasso

Nel corso del 2021, come per gli anni precedenti, i tassi di interesse si sono mantenuti bassi (euribor 6 mesi gennaio 2021 -0,530% – gennaio 2022 -0,540%); alla data di redazione della presente relazione i tassi sono stabili; la società ha contratto due mutui chirografari con la Cassa di Risparmio di Fermo a tasso variabile a medio e lungo termine che a fine anno 2020 è stato rinegoziato con una riduzione del tasso ed un allungamento della scadenza (da 31.12.2023 a 31.12.2027). Anche il mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile con la Banca Monte dei Paschi di Siena della durata di 20 anni è stato stipulato a tasso variabile; visto l'andamento dei tassi Euribor ed Irs alquanto incerto e vista la durata dei finanziamenti concessi (15 e 20 anni), i responsabili tengono in costante controllo la loro evoluzione e stanno valutando attentamente la possibilità di stipulare appositi contratti di copertura dei tassi per non avere ripercussioni considerevoli sui risultati dei bilanci futuri.

Rischio di cambio

Non è un rischio sentito dalla società visto il mercato di riferimento che è prettamente locale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Emergenza Sanitaria Covid-19 (Coronavirus)

Da tenere bene in considerazione l'evoluzione che avrà l'emergenza sanitaria ancora in corso nel nostro paese come nel resto del mondo, i cui effetti sono ad oggi incerti nell'ambito economico e sociale nonostante il governo sia intervenuto sotto l'aspetto dei ristori alle attività maggiormente colpite dalla sospensione e con il blocco dei licenziamenti.

Comunque si intravedono segnali positivi in funzione della campagna vaccinale, che, a causa del ritardo delle forniture, è iniziata a piccoli passi ma che ha avuto una diffusione massiccia già dall'inizio dell'estate

così da raggiungere la copertura per la gran parte della popolazione e ritornare così ad una vita quasi normale.

Con il raggiungimento della sicurezza sanitaria il rimbalzo dell'attività economica potrà essere forte. Fondamentale sarà tuttavia che il sistema economico non abbia subito nel frattempo danni permanenti in termini di perdite di posti di lavoro e di aziende.

Un importante stimolo per la ripresa economica potrà derivare dal programma Next Generation EU, sulla cui implementazione permangono ancora molte criticità.

Ripercussioni legate all'andamento dei prezzi dei prodotti energetici e al conflitto Russia Ucraina

La forte crescita dei prezzi delle materie prime gas ed energia elettrica, con record assoluti toccati negli ultimi mesi del 2021, e il peggioramento delle relazioni internazionali tra Russia e Occidente a causa della crisi in Ucraina, ha comportato un accrescimento del rischio economico legato al mantenimento degli equilibri finanziari e reddituali della società.

A fine febbraio 2022 si è concretizzata l'invasione dello stato indipendente dell'Ucraina da parte dell'esercito Russo, con conseguenze drammatiche sotto il punto di vista militare, politico ed umanitario; inoltre va sottolineato che lo stato aggressore è uno dei principali produttori ed esportatori mondiali di gas naturale, che soddisfa oltre il 30% del fabbisogno di gas dell'intera Unione Europea. Appare evidente come questo comporterà un ulteriore rally dei prezzi internazionali dei prodotti energetici nonché uno shock economico-finanziario su scala mondiale.

A tale scopo, particolare attenzione sarà posta all'attività di monitoraggio dei crediti vs clienti, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione finanziaria media verso la clientela.

Come già ricordato, la distribuzione del gas naturale è un'attività regolata dall'autorità che ne determina le tariffe; è un servizio ritenuto essenziale e quindi non è stato soggetto a limitazioni in questo periodo di emergenza; la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni; si ritiene che non dovrebbe avere importanti ripercussioni negative a livello di ricavi anche se indirettamente potrebbe essere coinvolta da una restrizione della liquidità visto che i nostri clienti principali sono rappresentati dagli operatori che vendono il gas sul mercato finale e questi potrebbero avere problemi legati all'incasso dei crediti. La direzione aziendale sta continuamente vigilando per verificare ed evitare problematiche causate da questa emergenza in particolare vengono monitorati costantemente i flussi di liquidità per mantenere l'equilibrio finanziario.

In questo momento l'attività è stata svolta in modo regolare e non si segnalano problematiche particolari che possono compromettere la continuità aziendale.

Visti gli impegni finanziari della società, nel breve, medio e lungo termine, in particolare dei mutui contratti per gli investimenti realizzati in passato, la direzione aziendale fa presente che, al fine di rendere meno oneroso e più sostenibile l'impegno da un punto di vista della liquidità aziendale, si adopererà, come già fatto in passato, per ricontrattare le condizioni dei finanziamenti per cercare di ridurre il tasso ovvero allungare la scadenza, come già portato a termine con alcuni mutui in essere con gli istituti di credito con i quali operiamo abitualmente.

Inoltre, si tiene in costante controllo l'evoluzione della gara d'ambito del servizio di distribuzione in quanto fondamentale per i futuri sviluppi dell'attività aziendale.

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Dlgs 175/2016: rischio di crisi aziendale

Si attesta che l'organo amministrativo, nel corso dell'esercizio, ha costantemente monitorato la situazione economico finanziaria della società mediante l'ausilio di budget e flussi di cassa al fine di valutare il rischio di crisi aziendale, come previsto dall'art.6 comma 2 del Dlgs 175/2016, rischio che ad oggi ci sembra estraneo alla nostra società.

Come anche indicato in precedenza, visti gli impegni finanziari della società, nel breve, medio e lungo termine, in particolare dei mutui contratti per gli investimenti realizzati in passato, la direzione aziendale sta valutando la possibilità di ricontrattare con gli istituti di credito le condizioni economiche ed i tempi di

rimborso dei finanziamenti stessi in particolare la possibilità di prorogare le scadenze originarie così da rendere meno oneroso e più sostenibile l'impegno da un punto di vista della liquidità aziendale.

Un primo passo è stato fatto rinegoziando un finanziamento con la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa per un finanziamento con scadenza originaria 31.12.2020 e che grazie alla rinegoziazione è stato prorogato al 31.12.2023.

Inoltre, come anche indicato in precedenza, nel mese di dicembre 2020 sono stati rinegoziati i finanziamenti chirografari della Cassa di risparmio di Fermo Spa, rispettivamente il n. 83716/323187 ed il n. 92405/323187 con riduzione del tasso sul finanziamento n. 83716/323187 ed un prolungamento della scadenza dal 31.12.2023 al 31.12.2027 per entrambi i finanziamenti consentendoci di spalmare il debito residuo su un arco di tempo maggiore.

Per concludere si segnala che tra il mese di Febbraio e Marzo 2021 è stato richiesto ed ottenuto un nuovo finanziamento dal Banca Monte dei Paschi di Siena Spa dell'importo di euro 50.000 della durata di 60 mesi oltre ad un preammortamento di 12 mesi (durata complessiva 72 mesi) con garanzia diretta del 90% del fondo di garanzia ex art.13 comma 1 lettera C della Legge 40/2020.

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 4 e 5 del Dlgs 175/2016: Integrazione Strumenti di Governo Societario

Si comunica che la società, vista la dimensione, le caratteristiche organizzative nonché l'attività svolta, (attività soggetta a vigilanza da parte dell'ARERA Autorità di Regolazione per - Energia Gas e Sistema Idrico) ha ritenuto opportuno non integrare gli strumenti di governo con quelli previsti dall'Art.6 comma 3 del Dlgs 175/2016.

Inoltre, La società è comunque soggetta, per obbligo, al controllo da parte del Revisore legale a seguito dell'adeguamento dello statuto sociale al Dgls 175/2016.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 e dalla rivalutazione stabilita dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009 e dell art.110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Monte Urano li 31 Marzo 2022

L'Amministratore Unico
Dott.Marco Cannella